

L'avvio di una missione e la costruzione di una parrocchia



del sacerdote John Whiteford
dal sito della [parrocchia di san Giona della Manciuria](#)

I suggerimenti che seguono si adatteranno al meglio in una situazione missionaria in ambiente urbano o suburbano. Quanto più rurale è una data situazione, tanti più fattori dovrebbero essere presi in considerazione, e di questi non posso parlare per esperienza.

1. Partire da zero

Di solito, occorrono almeno tre famiglie (tra le quali la famiglia del sacerdote) per iniziare una missione vitale. Questa intuizione è venuta da matushka Ann Lardas, ma la mia esperienza e l'osservazione l'hanno confermata.

Una parrocchia ortodossa ha bisogno di molti oggetti liturgici di base. Quando iniziate, dovrete parlare con altri sacerdoti della zona e vedere se hanno oggetti più vecchi che non usano e che sarebbero disposti a donarvi. Si può iniziare con versioni casalinghe di alcuni oggetti. Per esempio, un bel supporto per un incensiere può costare diverse centinaia di euro, ma se ne può fare uno con materiali di bricolage per poche decine di euro. Se parlate con sacerdoti che hanno iniziato le loro missioni da zero, è possibile ottenere da loro molte buone idee. dovrete anche fare una lista degli oggetti che vi servono, e pubblicarla sul vostro sito parrocchiale. I fedeli che vogliono fare una donazione, magari in memoria di qualcuno, sono spesso disposti ad acquistare qualcosa di specifico per una parrocchia e a donarlo.

Dovete fare attenzione a una cosa in questa fase: non mettetevi nella posizione di tenere funzioni in locali sotto il controllo di un parrocchiano, ma senza un preciso contratto di

locazione. Potreste pensare che i mendicanti non possono permettersi il lusso di essere schizzinosi, ma potreste vedervi sfrattati dai locali all'improvviso, se il parrochiano ha motivi di essere scontento della vostra parrocchia, e questo potrebbe accadere durante la Settimana Santa, o in qualche altro momento molto inopportuno.

2. Essere pazienti

Un sacerdote che inizia una missione deve essere pronto a essere paziente, e fare progetti a lunga scadenza. Per alcune volte, potrà venire alle funzioni solo la vostra famiglia (e, a volte, potrete essere da soli), ma bisogna essere persistenti e non mollare. Può essere frustrante e deludente. Ci possono essere molte volte in cui vi chiedete perché state sprecando il vostro tempo a preparare e a celebrare tali funzioni, ma a meno che ci sia qualche altra barriera nella crescita della vostra parrocchia, questo passerà, se non vi arrendete. Inoltre, si dovrebbe tenere a mente che le funzioni sono prima di tutto il nostro servizio a Dio, non un servizio alla gente (anche se si spera che la gente venga e ne tragga beneficio). Dio sarà sempre lì, se ci sarete voi. Se ve lo ricordate a voi stessi, non sentirete mai che un servizio a Dio è una perdita di tempo.

3. Avere una vita liturgica prevedibile, affidabile e completa

Il programma delle funzioni deve essere prevedibile e affidabile. Matushka Ann Lardas ha anche detto che la gente si aspetta che una parrocchia sia come la lampadina all'interno del vostro frigorifero. Quando aprono la porta, si aspettano che la luce sia accesa. E, per fare un altro esempio, una persona potrebbe non voler usare l'autobus oggi o domani, ma quando lo farà, si aspetta che l'autobus sia in servizio, nei tempi previsti. Se si annulla una funzione alla domenica, e qualche famiglia si presenta e trova le porte chiuse, ci sono buone probabilità che non verrà una seconda volta. Ci possono essere occasioni in cui si deve proprio annullare una funzione, ma dovrebbe essere molto raro, e dovrebbe essere comunicare a quante più persone possibili di quelle che potrebbero venire, per evitare tali delusioni. E se si annulla una funzione, è necessario esporre una mappa con il percorso verso la più vicina parrocchia aperta nella zona, con una nota che avvisa chi può arrivare per caso sul perché la funzione nella vostra parrocchia è stata annullata, e quando hanno inizio le funzioni nell'altra parrocchia.

Dovreste cercare il più possibile di fare un ciclo completo di funzioni per le domeniche, feste, e altri importanti commemorazioni dell'anno Chiesa che sono più comunemente osservati a livello parrocchiale. Non tutte queste funzioni saranno così frequentate come si potrebbe desiderare, ma nel corso del tempo, la frequenza migliorerà, e questo rende una comunità più forte. Quando le funzioni del sabato sera non sono ben frequentate si potrebbe essere tentati di fare solo il Vespro finché sarete più numerosi, ma una volta che avrete abituato i fedeli a frequentare solo il Vespro, sarà difficile abituarli a fare una Veglia completa.

La Veglia in una parrocchia non deve normalmente durare più di circa 2 ore e mezza, anche se a volte sarà più lunga a causa di una commemorazione particolare. Ho sentito questa regola dall'arcivescovo Gabriel (Chemodakov), ma ho anche sentito altri vescovi, come l'arcivescovo Alyphy (Gamanovich) fare commenti simili. Inoltre, se si segue la prassi di una normale parrocchia russa, questa sarà all'incirca la durata della Veglia. Cercare di fare gli uffici come un monastero del monte Athos non invoglierà la gente a partecipare, a causa

della loro difficoltà. (Sono consapevole che alcune parrocchie fanno veglie molto più lunghe, che sono molto ben frequentate, e quindi non posso dire che è impossibile farlo, ma credo che per la parrocchia media, che cerca di essere solo una parrocchia normale rispetto a standard storici e pii, questo è probabilmente quello a cui dovrebbe tenere la maggior parte delle missioni). D'altra parte, ridurre le funzioni al minimo priva le persone della possibilità di sperimentare la loro bellezza, o di trovare i loro tesori spirituali.

4. Le fasi di sviluppo

Quanto più lontana è la vostra parrocchia dall'aver una bella sede e una vita liturgica piena, tanto più difficile sarà per voi per attirare nuovi membri. E così, se fate uffici dei lettori in qualche luogo privato, andrete avanti molto lentamente. Se iniziate con una Liturgia normale in una casa, questo aiuterà, ma sarà ancora relativamente difficile ottenere l'interesse della partecipazione del fedele medio. Quando si arriva in un locale aperto al pubblico sulla strada, o si ottiene l'uso di una parte di qualche altra chiesa per le funzioni, questo farà una grande differenza, perché a questo punto sembra esserci almeno l'inizio di una missione seria. E a ogni passo nel processo di entrare in una bella chiesa indipendente, con una vita liturgica piena, e un buon coro, vedrete il tasso di crescita accelerare. In ogni fase, è necessario costruire la massa critica di persone e i fondi per fare il salto alla fase successiva, ma in generale sarà più facile a ogni salto.

Se, tuttavia, si verifica un passo indietro nella vostra missione, è una cosa fatale se come risultato vi farà fermare, a meno che il problema sia di natura estremamente grave. Ancora una volta, pazienza e determinazione normalmente vincono a lungo termine.

5. I fattori di limitazione

La vostra crescita sarà limitata da una piccola capacità del luogo di culto, della sala comune, e del parcheggio. Si può avere una grande sala comune, e un grande spazio di culto, ma se il parcheggio può ospitare solo poche persone, questo limiterà la vostra partecipazione finché potrete espanderlo. E lo stesso vale se il vostro spazio di culto può gestire solo poche persone, anche se disponete di una grande sala e parcheggio. E questo è vero anche se si dispone di un'enorme chiesa e parcheggio, ma di uno spazio comune che ospita solo poche persone.

Quando si arriva a circa l'80 per cento della capacità massima, si vedrà il livello di crescita arrestarsi, e poi fluttuare su e giù, ma in media, rimarrà circa l'80 per cento. Quando si raggiunge questo punto, avete bisogno di espandervi, o di cominciare a pensare a iniziare un'altra parrocchia. Ricordate, tutto ciò che vive o è in crescita o sta morendo.

6. Essere accogliente

Se qualcuno visita la vostra parrocchia, e se ne va senza che nessuno li abbia salutati, c'è una buona possibilità che non torneranno. È meglio se qualcuno li prende sotto le sue ali, e li guida, soprattutto se non sono ortodossi. È anche meglio se avete qualche sistema per mettervi di nuovo in contatto con quei visitatori, dopo che vi hanno fatto visita.

Dovreste rendere una priorità l'accoglienza dei bambini, e incoraggiare anche i vostri fedeli a dare il benvenuto dei bambini. Nella nostra cultura anti-bambini, a molte persone non

piace avere bambini intorno a loro, ma una parrocchia senza figli è una parrocchia che presto morirà. È bene esprimere la vostra felicità per la presenza dei bambini piccoli di volta in volta, e ricordare loro questa verità innegabile della nostra necessità di avere il "disagio" dei bambini.

7. Convivialità

Fare un pasto (trapeza) dopo la Liturgia è un modo fondamentale per costruire la comunione nella vostra comunità. Dopo la Liturgia, quando le persone hanno digiunato, se volete che rimangano in visita, è necessario avere qualcosa per soddisfare la loro fame. Non è necessario avere un pasto di sette portate. Potrebbe essere zuppa e pane, oppure panini e caffè, ma avete bisogno almeno di coinvolgerli fino a che non potranno fare un pasto più completo più tardi. In un contesto urbano, in realtà non ci sarà normalmente un'altra in cui i vostri fedeli si riconoscano l'un l'altro. Ci vuole lavoro, ma i fedeli aspetteranno questo momento, e si sentiranno di appartenere a una vera e propria famiglia parrocchiale.

8. Avere un progetto

Fate un progetto per la crescita. Pensate a dove desiderate avere la parrocchia quando sarà pienamente cresciuta. Poi stabilire il percorso dal punto in cui siete ora al punto dove vorrete essere, e impostate obiettivi realistici di crescita. La gente vi sorprenderà con la buona volontà di realizzare le cose quando si vede un piano, e si è entusiasti di dove stanno andando le cose. D'altra parte, se fissate obiettivi inesistenti, colpirete sempre il bersaglio.

Quando arrivate al punto in cui la vostra parrocchia può seriamente iniziare a cercare un immobile da acquistare, parlate con il clero che ha acquistato immobili negli ultimi anni, e chiedete i loro consigli. Ci sono un molte lezioni costose che possono essere apprese nel modo più difficile, oppure imparate dall'esperienza di altre persone. In genere, vi accorgete che avrete molto meno ostacoli normativi al di fuori di una città. A volte, percorrere un tratto di strada farà una differenza enorme nel modo in cui potrete sviluppare una proprietà. All'interno di una città, sarebbe meglio cercare di acquistare un edificio di chiesa preesistente. In entrambi i casi, l'acquisto di una proprietà con una struttura esistente che può essere utilizzata per le funzioni, almeno inizialmente, è una buona idea, perché l'acquisto del solo terreno è abbastanza difficile. Costruire un nuovo edificio dal nulla è probabilmente più di quanto una piccola parrocchia può permettersi, e non vorrete avere una nuova proprietà inutilizzabile per diversi anni.

9. Finanze

Non iniziate nemmeno a parlare di quote parrocchiali. Incoraggiate i vostri fedeli a offrire la decima. (*) Il sistemi delle quote si concentrano su una quantità minima di sostegno finanziario, e questo è generalmente quello che riescono ad ottenere. Definite nei vostri statuti un membro della parrocchia come qualcuno che è in buoni rapporti con la Chiesa, sostiene finanziariamente la Chiesa (senza definire un importo fisso, o una percentuale), e abbiate fiducia che i vostri fedeli si faranno avanti. Non si dovrebbe pubblicizzare questo stato di membro della parrocchia, ma proprio come non si deve aver paura di predicare contro la fornicazione o il furto, non si deve aver paura di far sapere che la Chiesa non vuole solo che diamo le decime, ma vuole che cerchiamo di fare molto di più, per quanto ne siamo

capaci, ma la decima è biblica, è coerente con gli insegnamenti dei Padri in materia, ed è un buon obiettivo da fissare per tutti, fino a quando sono in grado di andare al di là. Vorrei anche incoraggiare una parrocchia a non stabilire un prezzo per candele, o per le prosfore, basta avere una cassetta per le offerte e far donare ciò che vogliono. Questo incoraggia la decima e le offerte sacrificali, piuttosto che mantenere la concentrazione su un importo minimo che qualcuno dovrebbe sentirsi obbligato a pagare. So che le parrocchie che hanno una lunga storia di queste modalità hanno difficoltà a immaginare come funzionano, e forse in tali situazioni un cambiamento dovrebbe essere fatto molto lentamente, ma se si istituiscono queste cose all'inizio della vita di una missione, sarete già molto avanti nel lungo periodo.

10. Fate sapere che ci siete

Si dovrebbe avere una buona insegna davanti alla vostra chiesa che dice alla gente come mettersi in contatto con voi, e quando ci sono normalmente le funzioni. Questa cosa dovrebbe essere evidente, ma ho visto molte parrocchie che non hanno nemmeno questo livello minimo di pubblicità. Se qualcuno volesse visitare queste parrocchie, sarebbe difficile per loro sapere come fare. Ma dal momento che non possono nemmeno sapere che la vostra parrocchia è una chiesa cristiana, tanto meno ortodossa, come riuscirebbero a sapere dall'esterno anche solo che desiderano visitarla?

Avere un buon sito web della parrocchia è fondamentale. La cosa principale che il vostro sito web ha bisogno di comunicare è come raggiungere la vostra parrocchia, e quando si svolgono le funzioni. Tale informazione dovrebbe essere molto facile da trovare. È bene avere anche informazioni sulla vita della parrocchia, immagini di eventi, informazioni su chi può ricevere la comunione, collegamenti a informazioni sulla Fede ortodossa, ecc.

Può anche essere utile avere un blog parrocchiale. Per prima cosa, è gratuito. È più facile da aggiornare, se non si sa come modificare le pagine web, e il vostro blog può aiutare il traffico verso il vostro sito web.

È anche molto utile avere una lista di e-mail della parrocchia. Questa permette di tenere aggiornati i fedeli su ciò che sta succedendo, anche se non frequentano regolarmente al momento. I gruppi di Yahoo sono gratuiti, e permettono molto facilmente la creazione di un gruppo.

È anche una buona idea avere eventi occasionali a cui è invitata la comunità più ampia (i non ortodossi) per far loro sapere che esistete, e dare loro una opportunità non minacciosa per entrare nella vostra chiesa e fare domande. Tali eventi possono variare da vendite di beneficenza a mostre di icone, concerti corali, relatori ospiti, grigliate, ecc.

Dovrebbe anche conoscere gli altri membri del clero ortodosso e le parrocchie nella vostra zona. Questo aiuta a rafforzare la vostra comunità per avere momenti di fraternità con loro; e se vi conoscono, quando qualcuno chiede della vostra parrocchia, avranno una base per rispondere a queste domande.

(*) Siamo consapevoli del fatto che nel mondo ortodosso imperversa il dibattito sulla decima,

e il parere maggioritario è contrario a quello di padre John Whiteford. Siamo anche consapevoli che la decima, così come è pagata oggi nelle chiese cristiane che la praticano, NON è la decima biblica, ma solo un'idea moderna con alcune basi bibliche. Del resto, nemmeno le quote parrocchiali (laddove si usa questo sistema) e neppure i prezzi delle candele (la fonte di reddito della stragrande maggioranza delle chiese ortodosse) sono precisamente ispirati dalla Bibbia o dai sacri Canoni della Chiesa. Abbiamo notato che le persone che reagiscono nel modo più avverso alle proposte del finanziamento per mezzo della decima (di solito sostenendo che le offerte dovrebbero essere fatte su base di assoluta libertà, senza alcuna regola) di solito non sarebbero MAI disposte a mettere un'offerta libera sulle candele. In assenza di una regola che possa andare bene a tutti, pertanto, riteniamo che la proposta della decima sia una delle alternative possibili, che per lo meno, oltre ad avere un richiamo biblico, è molto semplice da applicare in pratica.